



COMUNE *di* COSSIGNANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 48 Del 07-07-21

Oggetto: LEGGE 30.12.2020 N. 178 CIS AREA SISMA. PROGETTO DI RETE: MARCHE OUTDOOR TRA COLLINE E CALANCHI. APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ PROGETTO COMUNALE "IL PAESE ALBERGO NEI PERCORSI OUTDOOR" E

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di luglio alle ore 13:30, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

Luciani Roberto	SINDACO	P
Carlini Angelo	ASSESSORE	P
Pasqualini Arianna	ASSESSORE	P

Assegnati n. 3 in carica n. 3 presenti n. 3 assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale, Dr. Enrico Equizi;

Assume la presidenza il Sindaco Roberto Luciani che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta comunale ad esaminare, discutere e deliberare in merito alla proposta relativa all'argomento di cui all'oggetto, a tergo riportata.

COMUNE DI COSSIGNANO
Provincia di Ascoli Piceno

PROPOSTA NR. 52 DEL 06 LUGLIO 2021 DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE: AREA TECNICA E DI GOVERNO DEL TERRITORIO

OGGETTO: LEGGE 30.12.2020 N. 178 CIS AREA SISMA. PROGETTO DI RETE: MARCHE OUTDOOR TRA COLLINE E CALANCI. APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ PROGETTO COMUNALE "IL PAESE ALBERGO NEI PERCORSI OUTDOOR".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO CHE:

Gli eventi sismici, insieme alle conseguenze della crisi sanitaria, hanno determinato in questi ultimi anni una grave perdita della capacità delle aree del terremoto di competere sullo scenario economico. Questa perdita di capacità competitiva ha determinato un impatto negativo sul contesto sociale, determinando in alcuni territori estesi fenomeni di spopolamento. Le aree dell'Appennino Centrale coinvolte dai sismi del 2016 e del 2017 appartengono a contesti ambientali di straordinario valore anche paesaggistico, ma particolarmente fragili e vulnerabili, con territori dotati di una specifica identità economica e di vocazioni produttive ben definite, che si sono sviluppate nel tempo.

L'articolo 1, commi 191-193, della legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) ha previsto che con Delibera CIPE siano destinati 100 milioni di euro per uno specifico Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, a valere per il 2021 sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027. In particolare

Al fine di consentire il coordinamento strategico e l'attuazione integrata di interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con apposita deliberazione del CIPE, sono destinati 100 milioni di euro al finanziamento di uno specifico contratto istituzionale di sviluppo di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e al comma 178, lettera f), del presente articolo, a valere per l'anno 2021 sul Fondo per lo sviluppo e la coesione -programmazione 2021-2027, di cui al comma 177 del presente articolo.

Con provvedimento del Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, agli interventi di investimento individuati nel contratto istituzionale di sviluppo di cui al comma 191 possono essere destinate risorse, nel limite di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 189 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229 del 2016.

Nel contratto istituzionale di sviluppo di cui al comma 191 sono riportati, ove previsto per l'intervento ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il relativo codice unico di progetto (CUP), il soggetto o i soggetti attuatori, le risorse, l'importo del finanziamento e i criteri e le modalità di realizzazione. Tali interventi sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. Il CIS assicura il coordinamento strategico e l'attuazione integrata di interventi per lo sviluppo socio-economico nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Il Commissario straordinario, con proprie ordinanze, può destinare agli interventi di investimento individuati nel CIS, risorse, nel limite di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale a lui assegnata.

RICORDATO che il C.I.S.:

- è lo strumento per l'attuazione rafforzata degli interventi per le politiche di sviluppo e coesione
- consente, in un'unica soluzione, di selezionare gli interventi che per la loro strategicità e complessità richiedono di accelerarne la realizzazione mediante le modalità attuative definite tra i sottoscrittori
- obiettivo prioritario è quello di individuare preliminarmente tutte le attività delle amministrazioni interessate e le modalità attuative che consentano di coordinare e accelerare la realizzazione degli investimenti

FATTO PRESENTE che:

Il CIS è attivato dal Ministro per il Sud che presiede anche il Tavolo istituzionale, organismo di governo del CIS. Il Ministro per il sud per la realizzazione del progetto strategico si avvale dell' Agenzia per la Coesione territoriale e di Invitalia come soggetto attuatore. Condivide con la cabina di coordinamento prevista dall'articolo 1, co. 5, del D.L. n. 189/2016 (costituita dai Presidenti delle Regioni e da un rappresentante dei comuni per ciascuna Regione, designato dall'ANCI):

- gli ambiti di intervento, in coerenza con gli obiettivi dello sviluppo socio-economico e le priorità individuate nell'ambito delle aree tematiche per le politiche di coesione;
- il format per la presentazione delle schede intervento sarà unico e consentirà di verificare anche eventuali modalità di attuazione integrata con altri interventi già finanziati o in corso di realizzazione.
- Le Regioni trasmetteranno le proposte di intervento fungendo da aggregatore delle schede progetto veicolate dagli enti territoriali di prossimità.
- La finalizzazione delle risorse verterà sul ricevimento di tutte le schede progetto inviate da parte delle 4 regioni interessate e la successiva predisposizione di una graduatoria che tenga conto dei criteri di eleggibilità nonché del criterio di riparto tra le regioni.

RILEVATO che particolare attenzione verrà data agli interventi che ragioneranno in un'ottica di integrazione anche al fine di evitare eventuali sovrapposizioni con risorse rese disponibili per interventi che insistono sulla medesima area.

ATTESO che Invitalia e Agenzia per la coesione supporteranno le Amministrazioni nella presentazione e redazione delle schede e verificheranno le proposte presentate per le successive valutazioni del Ministro, d'intesa con la cabina di coordinamento.

RILEVATO che, sulla scorta delle valutazioni espresse, il Commissario straordinario potrà valutare l'eventuale impegno di ulteriori risorse per complessivi 60 mln/€ (30 mln/ € per l'anno 2021 e 30 mln/ € per l'anno 2022), mentre le amministrazioni regionali interessate potranno valutare l'eventuale cofinanziamento degli interventi ricompresi nel CIS con somme aggiuntive.

CONSIDERATO che la norma ha previsto l'istituzione del CIS per il coordinamento strategico e l'attuazione integrata degli interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori colpiti dal sisma. In considerazione di quanto previsto dal PNRR, delle aree tematiche stabilite dai Piani di Sviluppo e Coesione e delle misure già finanziate negli stessi territori, gli ambiti di intervento del CIS saranno prioritariamente i seguenti:

1. *Ambiente e risorse naturali;*
2. *Cultura e turismo;*
3. *Trasporti e mobilità;*

- 4. *Riqualificazione urbana;*
- 5. *Infrastrutture sociali.*

SPECIFICATO che, nella valutazione delle proposte di intervento si terrà inoltre conto delle seguenti priorità:

- a) impatto sociale e sull'occupazione, in particolare femminile e giovanile e per il reinserimento al lavoro dei disoccupati di lunga durata;
- b) complementarità e integrazione rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati;
- c) cantierabilità, da intendersi come tempi stimati per l'effettivo avvio dei lavori;
- d) creazione di partnership, forme di rete o di aggregazione tra i soggetti coinvolti;
- e) impatto di sistema, nell'integrazione tra gli investimenti pubblici e lo stimolo all'iniziativa privata;
- f) impatto e sostenibilità ambientale

RICHIAMATA la circolare informativa della Regione Marche del 10.06.2021 con la quale la Regione ricorda che:

"[...]La Regione trasmetterà le proposte progettuali, fungendo da aggregatore rispetto alle aree di competenza, avendo cura di svolgere una preselezione che tenga conto degli ambiti di intervento già condivisi dal ministro, della coerenza con le priorità regionali e con quanto previsto dagli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale, quali coordinate di azione.

I progetti dovranno essere concepiti nel rispetto con quanto definito dalle linee operative di cui alla circolare del direttore generale dell'agenzia di coesione territoriale, che prevedono interventi coerenti nei seguenti specifici settori:

- 1) *ambiente e risorse naturali;*
- 2) *cultura e turismo;*
- 3) *trasporti e mobilità;*
- 4) *riqualificazione urbana;* 5) *infrastrutture sociali.*

[...]

Contestualmente all'invio della scheda tecnica di progetto il proponente (o i proponenti) dovranno compilare la scheda di valutazione economica per misurare il grado di ricaduta economica, occupazionale e sociale del progetto stesso ai fini della valutazione dell'impatto complessivo di sviluppo nei territori (all. 2).

I comuni potranno presentare i progetti in forma singola o associata. E' evidente che i progetti di filiera che prevedono un'aggregazione e/o una ricaduta territoriale diffusa ed integrata saranno considerati prioritari ai fini della valutazione finale.

[...]

Le proposte progettuali dovranno pervenire corredate delle due schede entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 25.06.2021 [...]"

VISTA l'ulteriore circolare informativa della Regione Marche del 24.06.2021 con la quale si comunica la proroga al 09.07.2021 del termine per l'inoltro delle proposte progettuali

VALUTATA positivamente l'opportunità offerta dal CIS per rafforzare le condizioni dello sviluppo economico, tenendo conto dei risvolti produttivi, di attrattività turistica e delle risorse naturali e culturali presenti.

CONSIDERATA la volontà dei Comuni di Appignano del Tronto, Cossignano, Force, Offida, Rotella e Venarotta e Castorano, ricadenti nel territorio di operatività del GAL Piceno, contigui fra loro e aventi caratteristiche territorialmente omogenee, di presentare un progetto in forma associata, in forza delle priorità riconosciute a forme di aggregazione e alla complementarità e integrazione rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati e quindi anche alla luce della positiva esperienza maturata in

occasione della predisposizione dei Progetti Integrati Locali (PIL) in seno al Piano di Sviluppo Rurale 2014/20 della Regione Marche;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 47 del 18.06.2021 con la quale si è approvato il protocollo d'intenti, in cui è stato stabilito di predisporre e presentare in forma aggregata con i Comuni suddetti un progetto unitario nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo (CIS) di cui ai all'articolo 1, commi 191-193, della legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) in relazione alla continuità geografica e territoriale, nonché la coerenza delle politiche locali di sviluppo, le connessioni e i legami storico-culturali, naturalistico e la omogeneità delle risorse paesaggistiche identitarie dei territori dei Comuni in epigrafe; nello stesso atto si specificava:

- *di individuare, quale soggetto Capofila, il Comune di Venarotta, resosi disponibile all'espletamento di tali funzioni;*
- *di prendere atto che, per il compimento delle attività occorrerà individuare una figura professionale a cui affidare il compito di coordinamento e assemblaggio delle schede progettuali proposte dai singoli Comuni, nell'intento di elaborare una progettazione unitaria che contenga obiettivi e finalità unitarie, in coerenza i settori prescelti;*
- *di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, un operatore esterno cui affidare tale compito, che dovrà altresì curare le relazioni tra Comuni aderenti, nonché con Enti istituzionalmente coinvolti nel CIS (Ministero, Regione Marche, ecc.);*
- *di approvare l'allegato Protocollo di intesa fra i Comuni Appignano del Tronto, Cossignano, Force, Offida, Rotella Castorano e Venarotta, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale*
- *di specificare che:*
 - ✓ *il Comune capofila, preso atto della impossibilità del personale interno agli enti di provvedere, considerato l'attuale carico di lavoro connesso alle emergenze, procederà ad individuare un operatore esterno cui conferire l'incarico di raccogliere le singole schede progettuali predisposte dai singoli Comuni per l'elaborazione la strutturazione e la predisposizione di un progetto unitario. L'operatore individuato dovrà relazionarsi con gli enti aderenti e con quelli interessati dal CIS tipo Regione Marche, Ministero ecc.*
 - ✓ *i Comuni aderenti trasmetteranno direttamente al professionista incaricato le schede e si relazioneranno con lo stesso per ogni attività di supporto e di informazione. Nella predisposizione delle schede i Comuni ed i rispettivi sindaci interagiranno per una condivisione ampia ed unitaria del percorso*
 - ✓ *il professionista incaricato avrà il ruolo di coordinare e supportare gli uffici interessati di ogni singolo Comune, richiedere e ricevere le informazioni necessarie e quindi predisporre l'elaborato finale*
 - ✓ *il Comune Capofila, ricevuto il progetto unitario/scheda progettuale aggregata, previa approvazione degli enti, provvederà all'inoltro alla Regione Marche nei termini previsti*
 - ✓ *Le spese complessive stimate in circa 3000 euro saranno ripartite tra gli enti aderenti in quote uguali*
 - ✓ *di autorizzare il Sindaco pro tempore, in qualità di legale rappresentante dell'ente, alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa anche apportando modifiche non sostanziali;*
 - ✓ *di delegare il Comune capofila alla presentazione del progetto per conto di tutti i comuni aderenti;*
 - ✓ *di rimettere all'esito della valutazione del progetto il perfezionamento di ulteriori accordi;*
 - ✓ *di dare mandato ai responsabili delle aree interessate di provvedere a quanto di competenza*

RICHIAMATA la Determinazione del Comune di Venarotta RG n.278 del 23.06.2021 con la quale, in forza di procedura avviata sul Me.Pa., si affidava il servizio di coordinamento e predisposizione progettazione in forma aggregata CIS – AREA SISMA allo studio tecnico PROGETTO ZENONE Srl con sede legale VIA AUGUSTO MURRI, 32 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) Codice fiscale 01507410445

STABILITO che il protocollo di intesa sottoscritto accumuna i Comuni aderenti nella definizione di una proposta di interventi coerenti nel settore cultura e turismo, prevedendo la predisposizione di progetti di filiera con un'aggregazione e/o una ricaduta territoriale diffusa ed integrata per rafforzare le condizioni dello sviluppo economico, tenendo conto dei risvolti produttivi, di attrattività turistica e delle risorse naturali e culturali presenti.

CONSIDERATA la volontà di proporre un progetto in rete che vuole rappresentare la rinascita delle Marche e di questo territorio, sviluppandosi attraverso la rete già strutturata di *“Marche Outdoor”*.

EVIDENZIATO che il progetto di rete proposto dall'unione di intenti, denominato *“Marche Outdoor tra colline e Calanchi?”* per la partecipazione al Contratto di Sviluppo Istituzionale (CIS), nasce dalla volontà di sei Amministrazioni Comunali di Appignano del Tronto, Cossignano, Force, Offida, Rotella e Venarotta e Castorano, ricadenti nel territorio di operatività del GAL Piceno, contigui fra loro e aventi caratteristiche territorialmente omogenee, che intendono presentare un progetto in forma associata, in forza delle priorità riconosciute a forme di aggregazione e alla complementarietà e integrazione rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati e quindi anche alla luce della positiva esperienza maturata in occasione della predisposizione dei Progetti Integrati Locali (PIL) in seno al Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Marche.

PRESO ATTO che l'Ufficio tecnico comunale, recependo gli indirizzi e le indicazioni, ha elaborato un progetto di fattibilità tecnico-economico per l'intervento : *“MARCHE OUTDOOR TRA COLLINE E CALANCHI”: IL PAESE ALBERGO NEI PERCORSI OUTDOOR. Turismo, cultura, sviluppo territoriale sostenibile*”, in base al quale si intende migliorare l'ospitalità e la fruizione dei territori, nell'intento di migliorare le condizioni di sicurezza all'interno degli abitati, il cui importo è di € 1.750.000,00;

SPECIFICATO che la progettazione di fattibilità, proposta dal Comune di Cossignano e redatta ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 è costituita dai seguenti elaborati:

- TAV. 1- Relazione generale
- TAV. 2 – Inquadramento territoriale
- TAV. 3 – Ambiti d'intervento
- TAV. 4a – Localizzazione interventi centro storico
- TAV. 4b– Localizzazione interventi Ponte Tesino
- TAV. 5 – Documentazione fotografica
- TAV. 6 – Quadro Tecnico Economico
- TAV. 7 – Visure catastali
- TAV. 8 – Prime indicazioni stesura piano di sicurezza
- TAV. 9 – Analisi dei costi

CONSIDERATO che, oltre alla progettazione di fattibilità, è stata redatta la scheda rilevazione interventi, in cui sono state riepilogate le finalità, gli obiettivi e le caratteristiche tecniche ed economiche dell'intervento proposto da questo Ente;

EVIDENZIATO che dalla progettazione di fattibilità è stato definito il Quadro Tecnico Economico progettuale dell'importo di € 1.750.000,00, come di seguito precisato:

A) Lavori da eseguire	€ 1.000.000,00	
Oneri sicurezza	€ 50.000,00	
Totale lavori	€ 1.050.000,00	€
1.050.000,00		
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
a) Acquisto edifici	€ 375.000,00	
b) IVA lavori	€ 105.000,00	
c) Spese tecniche	€ 90.000,00	
d) Cassa previdenziale e IVA	€ 24.192,00	
e) Oneri vari	€ 75.000,00	
f) Imprevisti	€ 30.808,00	
Totale somme a disposizione	€ 700.000,00	€ _____
<u>700.000,00</u>		
TOTALE COMPLESSIVO		€
1.750.000,00		

ACQUISITO il CUP per il progetto di rete: E38I21000150001;

RILEVATO che per l'intervento in oggetto si dovrà procedere all'aggiornamento degli strumenti di programmazione (Piano Triennale Opere Pubbliche e elenco annuale);

VISTI:

- ✓ il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ✓ lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente proposta di deliberazione;
2. di partecipare in forma aggregata con i Comuni di Appignano del Tronto, Castorano, Cossignano, Force, Offida, Rotella e Venarotta al progetto unitario di rete denominato "*Marche Outdoor tra colline e Calanchi*", nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo (CIS) di cui ai all'articolo 1, commi 191-193, della legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), con l'individuazione del soggetto Capofila, il Comune di Venarotta, resosi disponibile all'espletamento di tali funzioni;
3. di approvare la progettazione di fattibilità redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale nel progetto di rete proposto dal Comune di Cossignano, denominato: " *IL PAESE ALBERGO NEI PERCORSI OUTDOOR. Turismo, cultura, sviluppo territoriale sostenibile*" dell'importo di complessivi € 1.750.000,00, di cui € 1.050.000,00 per lavori e € 700.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, la cui progettazione è costituita dalla seguente documentazione:
TAV. 1- Relazione generale
TAV. 2 – Inquadramento territoriale

TAV. 3 – Ambiti d'intervento
TAV. 4a – Localizzazione interventi centro storico
TAV. 4b– Localizzazione interventi Ponte Tesino
TAV. 5 – Documentazione fotografica
TAV. 6 – Quadro Tecnico Economico
TAV. 7 – Visure catastali
TAV. 8 – Prime indicazioni stesura piano di sicurezza
TAV. 9 – Analisi dei costi

4. di approvare la scheda di rilevazione interventi nell'ambito del CIS in cui sono state riepilogate le finalità, gli obiettivi e le caratteristiche tecniche ed economiche dell'intervento proposto da questo Ente;
5. di trasmettere allo studio tecnico PROGETTO ZENONE Srl con sede legale VIA AUGUSTO MURRI, 32 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) Codice fiscale 01507410445, nominato coordinatore della FORMA AGGREGATA CIS – AREA SISMA la scheda progettuale proposta dal Comune di Cossignano, unitamente alla progettazione di fattibilità denominata " *IL PAESE ALBERGO NEI PERCORSI OUTDOOR. Turismo, cultura, sviluppo territoriale sostenibile* ", nell'ambito del progetto in rete denominato " *Marche Outdoor tra colline e Calanchi* ";
6. di prevedere, per l'intervento in oggetto, l'aggiornamento degli strumenti di programmazione (Piano Triennale Opere Pubbliche e elenco annuale);
7. di individuare quale responsabile del procedimento il Geom. Marilena D'Angelo quale responsabile dell'Area Tecnica;
8. di dichiarare la presente proposta immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del Decreto legislativo n. 267/2000, stante l'urgenza di presentare istanza nell'ambito del CIS.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta sopra riportata e ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Visto il Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la normativa in proposta richiamata;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;
2. di partecipare in forma aggregata con i Comuni di Appignano del Tronto, Castorano, Cossignano, Force, Offida, Rotella e Venarotta al progetto unitario di rete denominato "*Marche Outdoor tra colline e Calanchi?*", nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo (CIS) di cui ai all'articolo 1, commi 191-193, della legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), con l'individuazione del soggetto Capofila, il Comune di Venarotta, resosi disponibile all'espletamento di tali funzioni;
3. di approvare la progettazione di fattibilità redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale nel progetto di rete proposto dal Comune di Cossignano, denominato: "*IL PAESE ALBERGO NEI PERCORSI OUTDOOR. Turismo, cultura, sviluppo territoriale sostenibile*" dell'importo di complessivi € 1.750.000,00, di cui € 1.050.000,00 per lavori e € 700.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, la cui progettazione è costituita dalla seguente documentazione:
 - TAV. 1- Relazione generale
 - TAV. 2 – Inquadramento territoriale
 - TAV. 3 – Ambiti d'intervento
 - TAV. 4a – Localizzazione interventi centro storico
 - TAV. 4b– Localizzazione interventi Ponte Tesino
 - TAV. 5 – Documentazione fotografica
 - TAV. 6 – Quadro Tecnico Economico
 - TAV. 7 – Visure catastali
 - TAV. 8 – Prime indicazioni stesura piano di sicurezza
 - TAV. 9 – Analisi dei costi
4. di approvare la scheda di rilevazione interventi nell'ambito del CIS in cui sono state riepilogate le finalità, gli obiettivi e le caratteristiche tecniche ed economiche dell'intervento proposto da questo Ente;
5. di trasmettere allo studio tecnico PROGETTO ZENONE Srl con sede legale VIA AUGUSTO MURRI, 32 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Codice fiscale 01507410445, nominato coordinatore della FORMA AGGREGATA CIS – AREA SISMA la scheda progettuale proposta dal Comune di Cossignano, unitamente alla progettazione di fattibilità denominata ” *IL PAESE ALBERGO NEI PERCORSI OUTDOOR. Turismo, cultura, sviluppo territoriale sostenibile*”, nell’ambito del progetto in rete denominato “*Marche Outdoor tra colline e Calanchi*”;

6. di prevedere, per l’intervento in oggetto, l’aggiornamento degli strumenti di programmazione (Piano Triennale Opere Pubbliche e elenco annuale);
7. di individuare quale responsabile del procedimento il Geom. Marilena D’Angelo quale responsabile dell’Area Tecnica;

La presente deliberazione, con votazione altresì unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, 4[^] comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Luciani Roberto

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Enrico Equizi

=====
Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A
che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267 del
18/08/2000:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 14-07-2021
per rimanervi per quindici giorni consecutivi, fino al 29-07-2021;
- è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, in base
all'art. 125, D.Lgs. n. 267/2000;
- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza comunale, li 14-07-2021

IL Segretario Comunale
Dr. Enrico Equizi

=====
Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 134, D.Lgs.
n. 267/2000:

è divenuta esecutiva il giorno:.....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione: []
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO.: []
- perchè dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4.

Il Segretario Comunale
Dr. Enrico Equizi